

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27 marzo 2003, esecutiva, con la quale si approvava il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2003 nonchè le successive deliberazioni di assestamento del bilancio medesimo;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2003 con il quale viene differito al 31 marzo 2004 il termine, per l'adozione della deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2004;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 comma 3 che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Richiamato l'art. 163 del D.lgs 18.8.2000 nr. 267 che al comma 1 recita: "nelle more di approvazione del bilancio di previsione omissis. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

Vista la convenzione stipulata con l'avv. Gaetano Rossi con studio in Rimini, Corso D'Augusto, 100, Rep.

n. 15.538 in data 10 settembre 1992 che stabilisce al punto 6):

"La presente convenzione, per cui sarà corrisposto un compenso di L. 10.000.000 al netto di C.P.A. 2% e I.V.A. ha durata dalla data di stipulazione fino al 31.12.1992 e si intenderà rinnovata previa adozione di apposito atto deliberativo, di anno in anno, salvo disdetta da dare da ognuna delle parti almeno tre mesi prima della scadenza, col predetto atto si stabilirà, inoltre, la quantificazione della spesa e si provvederà all'impegno contabile della stessa";

Considerato che detta convenzione è stata rinnovata di anno in anno e, da ultimo, con determinazione dirigenziale n. 22 del 17 gennaio 2003 dietro corresponsione di un compenso annuo pari a Euro 13.000,00= oltre ad I.V.A. e C.P.A.;

Ritenuto opportuno rinnovare anche per l'anno 2004 l'incarico di cui trattasi all'avv.to Rossi al fine di favorire una più tempestiva evasione di quesiti di carattere legale dietro compenso annuo di Euro 13.000,00= oltre ad I.V.A. e contributo Previdenziale - Assistenziale;

Visto il D.lgs.vo 18.8.2000 n. 267;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;

D E T E R M I N A

- di rinnovare per l'anno 2004 la convenzione Rep. n. 15.538 del 10 settembre 1992, stipulata con l'avv.to Gaetano Rossi relativa ad incarico di consulenza legale;

- di stabilire, a favore del predetto avvocato, il compenso di Euro 13.000,00 oltre a C.P.A. e I.V.A.;

- di imputare la somma complessiva di Euro 15.860,00 (IVA e CPA comprese) al Cap. 270.2 "Incarichi professionali, consulenze e altre prestazioni di servizio" del Bilancio 2004 in corso di perfezionamento - impegno n. 155 -;

- di dare atto che gli impegni di spesa sono assunti nel rispetto dell'art.163 -commi 1 e 3- del Dlgsvo 267 del 18.8.2000;

- di individuare nella persona della dirigente Imelde Ugolini la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;